

# Lunedì 21 maggio 2018

**Lo sviluppo delle tecnologie digitali** porterà a una contrazione dell'occupazione oppure sorgeranno nuove e inedite possibilità di lavoro? È un tradizionale dilemma che ha sempre accompagnato l'accelerazione tecnologica. Oggi, però, l'impatto di questa rivoluzione sta destabilizzando il mercato del lavoro e rischia di spaccare il mondo del lavoro tra "vincenti" e "perdenti" della modernizzazione. Non si tratta di discutere, allora, solo di innovazione tecnologica ma anche dell'innovazione sociale necessaria per realizzare una società più giusta ed equa. Quale ruolo può giocare lo Stato nei processi di innovazione? È molto diffusa la tesi che siano le imprese private i principali motori dell'innovazione imprenditoriale. È sempre o prevalentemente così? L'attore pubblico, a livello sia centrale che locale, quali politiche può promuovere per generare innovazione tecnologica e sociale?

## Sala Consiglio Regionale del Piemonte

via Alfieri 15, Torino

9.30 – 11.00

Lectio

**Omaggio a Luciano Gallio**

Pagine scelte

Saluti

**Nino Boeti** – *Presidente Consiglio regionale del Piemonte*

Presenta

**Paolo Griseri** – *La Repubblica*

Relazioni

**Intelligenza artificiale e robot: il cambiamento tecnologico distrugge o crea lavoro?**

**Aldo Geuna** – *Università di Torino*

**Innovazione sociale**

**Mario Calderini** – *Politecnico di Milano*

11.00 – 13.00

**Il ruolo della mano pubblica tra globale e locale**

Tavola Rotonda

Coordina

**Paolo Griseri** – *La Repubblica*

**Sebastiano Fumero** – *Commissione Europea*

**Stefano Firpo** – *MISE*

**Sergio Chiamparino** – *Presidente Regione Piemonte*

**Chiara Appendino** – *Sindaca di Torino*

Dibattito

**Da tempo il sistema di relazioni industriali** è in grande sommovimento sotto la spinta dei processi di globalizzazione e di innovazione tecnologica. I tradizionali sistemi di tutela del lavoro sono in crisi e la competitività del paese è in declino. Si pone il problema di quale può essere il ruolo dei sindacati e delle associazioni datoriali nel definire nuove forme di tutela nell'epoca della precarietà e frammentarietà del lavoro, del lavoro nelle piattaforme digitale e, al contempo, nel favorire l'azione delle imprese nella competizione globale. Le relazioni sindacali e la contrattazione collettiva come possono essere ripensate per assolvere ai loro compiti? Oppure i sindacati e le associazioni datoriali sono destinati a un inevitabile declino? Quale ruolo può giocare la partecipazione dei lavoratori ai processi decisionali aziendali?

## Sala Consiglio Regionale del Piemonte

via Alfieri 15, Torino

14.30 – 17.30

**Politiche di sviluppo e lavoro. Quale ruolo delle parti sociali?**

Tavola Rotonda

Presiede e introduce

**Tiziano Treu** – *CNEL*

Partecipano

**Susanna Camusso** – *CGIL*

**Annamaria Furlan** – *CISL*

**Carmelo Barbagallo** – *UIL*

**Maurizio Stirpe** – *Confindustria*

**Mauro Lusetti** – *Legacoop*

**Daniele Vaccarino** – *CNA*

Dibattito

# lunedì 21 maggio 2018

## Unione Culturale Franco Antonicelli

via Cesare Battisti 4b, Torino

21.00 – 23.00

### Lavoretti

#### Recital

Di e con

**Riccardo Staglianò** – *La Repubblica*

Serata a cura di

**ISMEL**

**Unione Culturale Franco Antonicelli**

Com'è che siamo passati dai lavori nutrienti, piatto unico, ai lavori spuntino, che bisogna metterne insieme tanti per saziarsi? È uno smottamento iniziato quarant'anni fa e non accenna a fermarsi. Individuando tre date chiave (1979, 2000, 2008) l'autore ripercorre questa lunga sconfitta, niente affatto inevitabile. Per arrivare all'ultimo inganno, quello che dietro i lustrini della "sharing economy" nasconde un sistema neofeudale che reintroduce il cottimo, spacciandolo per modernità.

# martedì 22 maggio 2018

**Lavoreremo ancora?** È la domanda che insegue i cittadini dei paesi sviluppati occidentali, soprattutto quando pensano alla condizione dei giovani, dei loro figli. L'incrocio di diversi fattori – la recessione, la globalizzazione, l'innovazione tecnologica – sembra condurre a un declino dell'occupazione. Questa contrazione quantitativa si accompagna con una crescente precarietà del lavoro, soprattutto giovanile, e delle sue prospettive future. La "produzione intelligente" basata sulla digitalizzazione della produzione, la robotizzazione, l'internet delle cose, porterà a un forte cambiamento nei contenuti del lavoro, ma potrà rappresentare un importante volano di sviluppo occupazionale? Le nuove traiettorie tecnologiche quali settori e mestieri favoriranno?

10.00 – 12.30

Visita alle imprese

**CSI Piemonte**

Informazioni e prenotazioni  
sul sito [www.ismel.it](http://www.ismel.it)

